

**OGGETTO: PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2010/2014 EX ART. 165 COMMA 7
D.IGS. N. 267/2000 E 13 COMMA 3 D.IGS. N. 170/2006.**

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 165 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000 che prevede il Piano generale di sviluppo tra gli elementi che compongono il sistema di programmazione degli enti locali;
- l'art. 13 comma 3 del D.lgs. n. 170/2006;
- il Principio Contabile n.1 elaborato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali.

Ritenuto necessario procedere ad approvare la proposta di Piano Generale di sviluppo per il periodo 2010/2014, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2010 e documenti connessi;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 23 del 27/06/2009 con la quale sono state approvate le linee programmatiche di mandato;

Visto il Piano generale di sviluppo per il periodo 2010/2014, allegato sub lettera A) alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale/Responsabile del Servizio Organi istituzionali ai sensi dell'art. 49 1 ° comma D. lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

1) proporre all'approvazione del Consiglio comunale il Piano Generale di Sviluppo per il periodo 2010/2014, allegato sub lettera A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) dichiarare, con votazione unanime separatamente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma D. Lgs n.267/2000 e s.m.i.

PIANO GENERALE DI SVILUPPO

FINALITA' E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Piano Generale di Sviluppo è il documento di programmazione pluriennale che articola e declina il programma di mandato del Sindaco in sintonia con le risorse di cui si prevede il reperimento nel quinquennio e con gli obblighi gestionali del Comune fissati dalla normativa.

Tale documento rappresenta quindi un significativo passo avanti nel percorso della trasparenza e della responsabilità gestionale ed è frutto di un modo nuovo di intendere la gestione del Comune. Una gestione che al fatto tecnico sappia affiancare elementi di lettura, di conoscenza, di misurabilità e di valutazione dell'azione amministrativa da parte del cittadino.

Al fine attribuire ad ogni linea di intervento una priorità di realizzazione ed un responsabile diretto dei relativi obiettivi, il percorso di realizzazione del Piano generale di sviluppo del Comune di Bernezzo ha seguito la seguente articolazione:

- analisi delle linee di convergenza del Bilancio pluriennale con il programma del Sindaco eletto;
- individuazione delle priorità, anche in riferimento alla relazione previsionale e programmatica;
- impostazione di un sistema di responsabilità politico-tecniche ben definito per ogni azione ritenuta prioritaria, collegata al PEG;
- conseguente verifica dell'andamento prospettico ipotetico delle risorse da attivare e delle spese da sostenere.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Piano Generale di Sviluppo è istituito e disciplinato dall'art. 165, comma 7 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000): è il documento di programmazione che dettaglia, come detto, le linee di intervento che l'Amministrazione comunale intende sviluppare nell'arco dei cinque anni di mandato amministrativo e che nel Bilancio di previsione dell'Ente locale viene articolato anno per anno, rappresentandone il quadro di riferimento.

Il Piano Generale di Sviluppo tecnicamente si richiama al Principio contabile n. 1, approvato dall'”Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali”. Il contenuto dei principi contabili dell'Osservatorio si ispira a quelli nazionali ed internazionali emanati in materia contabile e si pone, tra le altre, le seguenti modalità:

- armonizzare le procedure connesse al sistema di bilancio, rendendole confrontabili tra loro e raffrontabili nel tempo;

- fornire agli operatori interpretazioni univoche sulle complesse norme in materia di gestione contabile-amministrativa.

Con il Principio contabile n. 1, relativo alla "Programmazione nel sistema di bilancio" l'Osservatorio ha voluto sottolineare il legame forte tra momento di programmazione e momento di previsione di spesa, al fine di rendere interrelata la gestione con l'azione di indirizzo politico-amministrativo che presiede all'azione di governo dell'Ente.

Volendo dare attuazione ai principi enunciati in precedenza nel rispetto dell'impianto normativo entro il quale il Piano Generale di Sviluppo si colloca, si è proceduto a rappresentare, in un quadro di sintesi iniziale, i dati finanziari più rilevanti della gestione rapportati al Bilancio di previsione 2010 e triennale 2011- 2012 corrente con le linee programmatiche del mandato Sindacale.

Lo schema finale è l'esito della necessaria sintesi tra previsione di risorse acquisibili, spese ordinarie da sostenere per le iniziative già avviate e dato di spesa iniziale per attività ordinarie e permanenti dell'Ente.

LE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Non si può ignorare come, allo stato attuale la programmazione, anche a breve scadenza sia di fatto improbabile, da un lato dalla sospensione, sino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere di deliberare aumenti di aliquote di tributi, eccezione fatte per la TARSU, dall'altro dalla riduzione dei trasferimenti erariali che sconta spesso, una improvvisazione eccessiva come dimostra l'ultima legge finanziaria, approvate il 23/23/2009 a mezzo di decreto legge senza sostanziali novità a beneficio del bilancio comunale.

Per l'anno 2010 si prevedono adeguamenti della TASSA smaltimento rifiuti RSU per le motivazioni che si possono desumere dalla Relazione Previsione e Programmatica, un aggiornamento delle tariffe relative ai trasporti alunni, un aggiornamento dei diritti di segreteria soprattutto legati all'Ufficio Tecnico e all'aggiornamento obbligatorio degli OO.UU. per il quinquennio 2010/2014.

Per quanto attiene agli investimenti le previsioni sono quelle analiticamente dettagliate nel programma delle OO.PP. che rispecchiano per il triennio 2010/2012 gli intendimenti del programma elettorale per il biennio 2012/2014. Si cercherà di dedicare particolare attenzione alla manutenzione del patrimonio comunale (strade, Illuminazione Pubblica, Beni immobili).

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in "gestione corrente" e "gestione in conto capitale". La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario (anno solare) e che riguardano le attività "ordinarie" necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi comunali.

Nella gestione corrente le Spese sono classificate per natura nelle seguenti categorie:

1. le spese per il personale (le retribuzioni, gli oneri sociali e le altre provvidenze obbligatorie)
2. l'acquisto di beni di consumo
3. le spese per le prestazioni di servizi esterni

4. le spese per affitto di locali e noleggio di beni di terzi
5. le spese per trasferimenti a soggetti esterni, di norma quelle destinate agli interventi a favore di altri Enti o soggetti per obblighi di legge o contrattuali, nonché quelli destinati alla realizzazione di interventi programmati a sostegno di gruppi di cittadini / utenti per varie finalità (cultura, sport, turismo, politiche socio-assistenziali ecc.)
6. interessi passivi sui prestiti
7. le imposte e tasse, da riconoscere agli Enti impositori quali Stato e/o Regione (ad esempio anche il Comune è soggetto passivo dell'IRAP per quanto concerne le spese di personale)
8. gli altri oneri diversi della gestione (categoria residuale)

Oltre a quella indicata, esiste un'ulteriore classificazione per destinazione delle spese che fa riferimento alle funzioni comunali, (es. Funzioni di polizia locale, istruzione pubblica, cultura, ecc.)

Le entrate della gestione corrente rappresentano le risorse finanziarie acquisite dal Comune a seguito delle proprie politiche impositive (ad esempio ICI) e tariffarie (Servizi) oppure in relazione al sostegno statale e regionale all'attività dell'Ente. Anch'esse sono classificate per natura come segue:

1. Entrate tributarie, (imposte e tasse): alcune forniscono un "gettito" dipendente dalle aliquote stabilite dal Comune (entro determinati limiti imposti dalla legislazione nazionale): è il caso dell'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili), dell'addizionale comunale sull'IRPEF, con un prelievo diretto nei confronti dei cittadini. Altre (in particolare la compartecipazione IRPEF sono rappresentate da un prelievo indiretto gestito centralmente dallo Stato ed equivalente più ad un trasferimento di risorse che ad una vera e propria imposizione, essendo al discrezionalità del Comune pressoché nulla. Le altre tasse significative sono la Tassa Solidi Urbani (TARSU) che rappresenta l'introito per la copertura delle spese dei servizi di Igiene Ambientale e i proventi per oneri collegati ai permessi edilizi che il Comune rilascia ai richiedenti.
2. Entrate da trasferimenti e contributi correnti, che sono per la gran parte costituite da:
 - quote che lo Stato trasferisce ai Comuni per la gestione ordinaria
 - contributi regionali destinati allo svolgimento di funzioni di interesse pubblico, in parte delegate al Comune (assistenza scolastica e asili, istruzione e cultura ecc)
 - trasferimenti da altri Enti Locali territoriali (Provincia)
3. Entrate diverse non tributarie, fra le quali si annoverano i corrispettivi richiesti ai cittadini/utenti per la fruizione di servizi pubblici, al fine di garantire la copertura totale o parziale dei costi. Fra le entrate di questa categoria si sono inoltre i proventi per sanzioni amministrative, in particolare in materia di circolazione stradale, i fitti attivi, gli interessi attivi e i canoni di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

La gestione in conto capitale è invece relativa a tutta l'attività rivolta alla realizzazione degli investimenti che l'Ente ha programmato di realizzare; dal Piano delle Opere

Pubbliche, all'acquisto di dotazioni di attrezzature alla manutenzione straordinaria ed il relativo reperimento di risorse.

Le spese inserite nella gestione in c/capitale vengono finanziate attraverso il ricorso all'indebitamento (con la stipula di finanziamenti a medio – lungo termine), con contributi a fondo perduto, con gli oneri di urbanizzazione e, se disponibili, con gli avanzi della gestione dell'anno precedente.

Come detto nell'introduzione al presente documento il Piano Generale di Sviluppo comporta il confronto delle linee programmatiche di mandato con le reali possibilità operative dell'Ente ed esprime, per la durata del mandato amministrativo in corso, le linee di azione dell'Ente:

- nella viabilità
- nelle opere pubbliche
- nell'ambiente e territorio
- nella tecnologia
- nell'agricoltura
- nel turismo e cultura
- nello sport e tempo libero
- nell'attenzione ai bisogni della persona

Inoltre, il rispetto della persona , la pace, la giustizia, la solidarietà e l'onestà nella pratica amministrativa , rimangono i capisaldi fondamentali per continuare ad interpretare al meglio il mandato elettorale, mettersi all'ascolto di tutti con buon senso e prudenza affrontare tutti i problemi e tentare , con umiltà di risolverli.

La famiglia continuerà ad essere al centro della nostra attenzione perché rimane pur sempre il nucleo più importante della comunità .

I cinque anni appena trascorsi hanno riservato prove durissime, alle quali si è fatto fronte collaborando con tutte le forze espresse dal nostro territorio: la Macchina Comunale, le Istituzioni, ma soprattutto le persone, le famiglie, le associazioni.

Molte sono le opere realizzate e che hanno migliorato l'aspetto del nostro paese ed altrettante sono quelle ugualmente realizzate, ma non visibili, che hanno contribuito a migliorare la qualità della vita nella nostra comunità.

E' nostra intenzione proseguire su questa strada, mettendo a frutto l'esperienza maturata, portando avanti i progetti avviati e mettendone in cantiere alcuni nuovi: ecco, in sintesi le nostre principali proposte:

VIABILITA'

- ✓ Razionalizzazione e miglioramento dell'assetto viario, riqualificazione di tratti stradali esistenti e apertura di nuovi tratti.
- ✓ Completamento e messa in sicurezza di via S.Anna (parte della quale è di imminente esecuzione).
- ✓ Studi specifici per la realizzazione di un nuovo collegamento di Via San Bernardo con la strada Provinciale.
- ✓ Nuova strada di collegamento via Don Dalmasso – Via Cuneo “in fase di progettazione”.

- ✓ Prosecuzione dei piani annuali di manutenzione e asfaltatura strade.
- ✓ Potenziamento e miglioramento dei percorsi pedonali.

OPERE PUBBLICHE

- ✓ Messa in sicurezza e riassetto dell'alveo di rio S.Anna e rio Caudano con studio e predisposizione di opere finalizzate alla prevenzione di eventi alluvionali.
- ✓ Studio di fattibilità per nuovo alveo del rio Creusa.
- ✓ Pista ciclabile San Rocco-impianti sportivi (in realizzazione) studio di fattibilità per eventuali altri nuovi percorsi.
- ✓ Opere di riqualificazione di: piazzetta Monsignor Giorgis e nuova area del Paschè.
- ✓ Nuova area in via Regina Margherita angolo via della Sorgente (in fase di esecuzione).
- ✓ Verifica dell'adeguatezza e conformità degli edifici comunali alle disposizioni in materia di sicurezza.
- ✓ Riordino dei complessi scolastici (aula magna e segreteria).
- ✓ Ampliamento dei parcheggi e del sagrato della chiesa in Frazione S.Anna.
- ✓ Miglioramento dell' illuminazione pubblica.
- ✓ Mantenimento degli incentivi per la riqualificazione dei fabbricati.
- ✓ Aree cimiteriali: San Rocco - ampliamento e camminamento (in fase di realizzazione) S.Anna – muro perimetrale, Bernezzo - camminamenti (in fase di realizzazione).

AMBIENTE E TERRITORIO

- ✓ Approfondimento delle verifiche idrauliche, geomorfologiche e sismiche su tutto il territorio (PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO).
- ✓ Miglioramento, adeguamento e razionalizzazione della raccolta rifiuti.
- ✓ Attenzione alla salvaguardia del paesaggio.
- ✓ Prosecuzione dell'attività di pulizia degli alvei dei rii.
- ✓ Continuità nel monitoraggio dei livelli di inquinamento dell'aria nei punti sensibili del territorio.
- ✓ Studio di fattibilità per la realizzazione di impianti energetici di nuova generazione per gli edifici di proprietà del comune e per l'illuminazione pubblica finalizzato sia al contenimento dei costi di gestione che all'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- ✓ Conferma l'iniziativa già in corso che prevede incentivi ai privati per la rimozione delle coperture in "Eternit".
- ✓ Studio di un piano di emergenza per fronteggiare eventuali calamità naturali in collaborazione con la protezione civile.

AGRICOLTURA

- ✓ Promozione e rivalutazione delle risorse e dei prodotti agricoli con particolare attenzione ai problemi del castagno.
- ✓ Miglioramento della viabilità rurale con un programma annuale di inghiaimento delle strade ad uso pubblico.
- ✓ Completamento e attivazione dell'impianto di fitodepurazione finalizzato all'incremento del quantitativo di acqua uso irriguo (in collaborazione con l'ACDA).

TURISMO E CULTURA

- ✓ Completamento dei lavori del mulino San Pietro con il suo Inserimento in un percorso turistico organico.
- ✓ Pubblicazione del nuovo libro su Bernezzo.
- ✓ Manutenzione e pulizia dei sentieri e piste forestali per riscoprire le “vecchie borgate” (in collaborazione con le associazioni).

SPORT E TEMPO LIBERO

- ✓ Studio di fattibilità per la realizzazione di campetti da gioco per ragazzi, in zone adiacenti agli impianti sportivi esistenti.
- ✓ Realizzazione di un percorso cronometrato di MTB.

ATTENZIONE AI BISOGNI DELLA PERSONA

- ✓ Promozione di politiche attive per i giovani finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile.
- ✓ Particolare attenzione alla scuola e alla formazione dei ragazzi.
- ✓ Mantenimento della costante attenzione per l'attività assistenziale rivolta agli anziani ed ai disabili.
- ✓ Prosecuzione della collaborazione e dei progetti avviati con casa Don Dalmasso.
- ✓ Prosecuzione della collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

- ✓ Promozione di progetti finalizzati al miglioramento del livello di sicurezza del territorio comunale.

TECNOLOGIA

- ✓ Promozione di progetti finalizzati all'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la comunicazione dell'amministrazione con i cittadini, semplificare l'accesso a documenti e certificati, miglioramento della qualità della vita e della sicurezza delle persone.